

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 CHIETI

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI - Tel.: 0871 560525 - C.F.: 93048780691 - C.M.: CHIC83700A

Sito: <https://chieti4comprensivo.edu.it/> E-mail: chic83700a@istruzione.it Pec: chic83700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - CHIETI
Prot. 0002448 del 12/02/2026
VII-6 (Uscita)

Al personale docente dell'Istituto

All'Albo online

Al sito web dell'Istituto

Agli atti

AVVISO INTERNO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ESPERTI E TUTOR

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”.

TITOLO PROGETTO: INCLUDI-AMO

Codice progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-84

CUP: C34D25000870007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 07 agosto 1990, nr. 241 concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il D.P.R. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- VISTO** l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTA** a circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali E contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 30 agosto 2023, n. 176 “Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento

- (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA** la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) n.18/2014 e decisione di esecuzione C (2014) 8021 final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’“Accordo di partenariato 2014-2020 Italia”;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTE** le “Linee guida dell’autorità di gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C (2016) del 9 agosto 2016, n. 5246 final, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 final del 18 dicembre 2017, che modifica la citata decisione C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 final dell’8 febbraio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 final dell’8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia - CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 final del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale

- VISTO** europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia; il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 final del 14 aprile 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"* ed in particolare l'articolo 17;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 final del 10 luglio 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"*;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP00;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027"* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO** il decreto - legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO** il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;
- VISTA** in particolare, la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e

l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.

- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- CONSIDERATO** che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che *“particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”*;
- VISTO** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbondono”* del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto - legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** inoltre, l'articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante *“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”*;

- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, per un totale di euro 500 milioni;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTE** le note dell’Autorità di Gestione per la realizzazione degli interventi del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”;
- VISTO** l’accordo di partenariato Italia 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTA** la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l’accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma “*PN Scuola e competenze 2021-2027*” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “*Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita*” in Italia;
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;
- CONSIDERATO** che tali percorsi formativi devono prevedere, in particolare, un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno studente, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le suindicate *Linee guida per l’orientamento*, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e nei periodi di ordinaria sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull’utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e

accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota 7 agosto 2023, prot. 104163, dell'Unità di missione per il PNRR, indirizzata all'INVALSI;

VISTA la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000233 del 19/11/2024: *Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060*

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti;

VISTO l'Allegato 1 al presente decreto, nomato “piano di riparto” che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

VISTO l'avviso Prot. 57173 del 11/04/2025, richiamante il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di “*Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060*”.

DATO ATTO che gli studenti per i quali non è disponibile l'indicatore “*economic, social and cultural status*” (ESCS) sono caratterizzati da un rischio di dispersione, esplicita e implicita, circa doppio rispetto agli altri e che tale percentuale è più elevata, tipicamente, nelle regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che gli obiettivi del PNRR e quelli dei fondi strutturali sono coerenti e, quindi, possono contribuire al suddetto Piano in modo sinergico sia le risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR sia le risorse delle programmazioni 2014- 2020 e 2021-2027;

CONSIDERATO che la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR ha come obiettivo e *target* le scuole secondarie di primo e di secondo grado;

CONSIDERATO che, per evitare sovrapposizioni di risorse e dare maggiore efficacia alle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali, è possibile intervenire sulle scuole primarie con le risorse residue del PON “Per la scuola” 2014-2020 e con le risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027;

RILEVATO che le azioni proposte all'interno dell'Asse I del PON 2014-2020 sono finalizzate anche alla realizzazione dell'obiettivo tematico 10, obiettivi specifici 10.1 e 10.2, rispettivamente relativi alla riduzione della dispersione scolastica e formativa e al miglioramento delle competenze chiave degli

allievi;

RILEVATO altresì, che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” prevede l’obiettivo specifico *f)* – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all’obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;

VISTO il CCNL vigente;

VISTE le Delibere degli organi collegiali;

VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica n° 9248 del 11.06.2025, depositata agli atti;

VISTA la nota di autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot.12716/VI-3 del 04/09/2025;

VISTO il Piano dell’Offerta Formativa (PTOF) approvato per il triennio in corso;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2026 approvato dal Consiglio d’Istituto in data 29/01/2026;

VISTE le schede dei costi per singolo modulo e i relativi contenuti depositate agli atti;

VISTE le note operative compresi i manuali di gestione depositate agli atti;

CONSIDERATO che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente all’istituzione scolastica cui è stata autorizzata l’attuazione del progetto di formazione e che il responsabile del progetto è unicamente il Dirigente Scolastico Dott.ssa Emilia Galante;

RILEVATA la necessità di individuare docenti esperti e tutor per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

RITENUTO di verificare, in via prioritaria, la possibilità di conferire l’incarico al personale interno con contratto a tempo indeterminato all’Istituto Comprensivo n. 4 di Chieti, come previsto dalla vigente normativa;

Tutto ciò visto e rilevato,

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa INTERNA, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali per le seguenti azioni del progetto:

ID n°	Tipologia Modulo	Titolo del Modulo e breve descrizione	Figure richieste		n° ore
125365	Orientamento per scuole secondarie di primo grado	ORIENTAMENTO	1 tutor	1 esperto	30
125624	Orientamento per scuole secondarie di primo grado	IO NARRATORE DI ME	1 tutor	1 esperto	30
125575	Orientamento per scuole secondarie di primo grado	OLTRE I RUOLI DI GENERE NEL LAVORO	1 tutor	1 esperto	30
125519	Orientamento per scuole secondarie di primo grado	PROFESSIONI E PASSIONI	1 tutor	1 esperto	30
125328	Orientamento per scuole secondarie di primo grado	SCELTE IN GIOCO	1 tutor	1 esperto	30
125661	Orientamento per scuole secondarie di primo grado	IO E GLI ALTRI, SQUADRA VINCENTE	1 tutor	1 esperto	30

Art. 2 retribuzione

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è quello relativo alle UCS definite dal ministero, ovvero 70,00 euro/ora omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta per la figura di ESPERTO e di 30,00 euro/ora omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta per la figura di TUTOR

L'incarico avrà durata dal momento della nomina fino al termine delle attività progettuali e comunque non oltre il 31/12/2026 salvo proroghe del MIM

Art. 3 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato **modello A**, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica, **entro le ore 13 del giorno 19/02/2026**. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione **allegato B**

Art. 4 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo **l'art. 3**
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo **l'art. 3**
- 8) Requisiti di accesso non verificate o non rispondenti al vero

Art. 5 partecipazione

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda la griglia di valutazione compilata, il curriculum e il documento di identità.

In caso partecipazione a più moduli il candidato indicherà in corrispondenza del modulo per cui si presenta candidatura, la relativa preferenza

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

Art. 6. Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. per verificare i titoli e le competenze dichiarate.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in sott'ordine, le preferenze espresse.

- Per gli ESPERTI verrà costituita la graduatoria per

- 1) docenti interni

- Per i TUTOR verrà costituita la graduatoria per

- 2) docenti interni

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo di esperto.

- Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto ovvero attribuire più incarichi alle stesse persone sempre seguendo prioritariamente l'ordine di graduatoria e successivamente le preferenze espresse
- Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.
- Il dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di rinuncia anche successiva all'incarico, in accordo con le parti, di dividere le ore residuali tra gli altri partecipanti ovvero di attribuire un nuovo incarico al primo, ove esistente, dei non incaricati, ovvero di riassegnare le ore sotto forma di nuovo incarico seguendo l'ordine di graduatoria e in sub ordine le preferenze espresse
- Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 7. Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Art. 8. Compiti delle figure professionali

COMPITI DELL'ESPERTO

- *Redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal Modulo*
- *Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso*
- *Tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla scuola conferente*
- *Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura*
- *Rimodulare il percorso formativo a seconda dei livelli di ingresso*
- *Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi*
- *Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario*
- *Collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative*
- *Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza*
- *Partecipare agli incontri per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'istituto*
- *Condividere periodicamente con il gruppo di supporto, con la Dirigente Scolastica e con eventuale figura da questa individuata i risultati raggiunti*
- *Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto*
- *Controllare l'avanzamento dei percorsi*

- *Alimentare la piattaforma di avanzamento*
- *Redigere relazione periodica concordata con il gruppo do supporto, ove richiesta*
- *Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno*

COMPITI DEL TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- *predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*
- *accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;*
- *segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso*
- *registra le anagrafiche*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività*
- *concorda l'orario con gli esperti*
- *provvede alla gestione della classe*
- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

Art. 9 Requisiti minimi di accesso

PER IL RUOLO DI ESPERTO

- Essere in possesso di Laurea magistrale inerente alla tematica del percorso formativo
- Per essere ammesso punteggio minimo nella griglia di autovalutazione: punti 70

PER IL RUOLO DI TUTOR

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula
- Per essere ammesso punteggio minimo nella griglia di autovalutazione: punti 70

Art. 10 Pagamenti

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione effettiva dei fondi da parte del MIM.

Art. 11 Cause di risoluzione anticipata

Costituiscono motivo di risoluzione anticipata dell'incarico, previa motivata esplicitazione formale:

- la non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione;
- violazione, frode o negligenza nell'ambito degli obblighi connessi all'incarico;
- il giudizio negativo espresso a seguito di azioni di monitoraggio e di valutazione relative all'incarico;
- la soppressione dell'intervento formativo (modulo) per assenza del numero minimo di alunni previsto o altre cause di forza maggiore.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Istituto comprensivo 4 di Chieti, con sede in via Campobasso 10 a Chieti, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: chic83700a@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è PC75 del Dott. Corazzini Maurizio – PEO: mauriziocorazzini@gmail.com

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 13 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento la dirigente Scolastica dott.ssa Galante Emilia.

Art.14 Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito della scuola <https://chieti4comprensivo.edu.it/> ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto. I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Glgs. 196/2003, del RGDP UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni. I candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni

In allegato:

Allegato A - istanza di Partecipazione

Allegato B - Griglie di autovalutazione

Il RUP Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Galante
(firmato digitalmente)

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo n.4
Chieti

TITOLO PROGETTO: INCLUDI-AMO
Codice progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-84
CUP: C34D25000870007

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| residente
a _____ Prov. _____ in via _____ recapito
tel. _____ recapito cell. _____ indirizzo E-Mail
_____ in servizio presso
_____ con la qualifica di _____

Di partecipare alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di ESPERTO/TUTOR relativamente al progetto di cui sopra nei moduli:

[illegible]

(N.B.: BARRARE LA CASELLA DEL RUOLO PER INDICARE LA SCELTA ED ESPRIMERE LA PREFERENZA PER OGNI MODULO SCELTO – IN CASO DI UN'UNICA SCELTA INDICARE “1”

☐ di aver preso visione delle condizioni previste dal bando

☐ di essere in godimento dei diritti politici

☐ di non aver subito condanne penali ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti:

☐ di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti :

☐ di impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta

☐ di essere disponibile ad adattarsi al calendario definito dal Gruppo Operativo di Piano

☐ di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità con l'incarico previsti dalla norma vigente

☐ di avere la competenza informatica l'uso della piattaforma on line "Gestione progetti PON scuola"

Data	firma
------	-------

Si allega alla presente

- Documento di identità in fotocopia
- Allegato B.1 (griglia di valutazione esperto) e Allegato B.2 (griglia di valutazione tutor)
- Curriculum Vitae

N.B.: La domanda priva degli allegati e non firmati non verrà presa in considerazione

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE

Il/la sottoscritto/a, AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000 DICHIARA DI AVERE LA NECESSARIA CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA PN SIF 21/27 E DI QUANT'ALTRO OCCORRENTE PER SVOLGERE CON CORRETTEZZA TEMPESTIVITA' ED EFFICACIA I COMPITI INERENTI ALLA FIGURA PROFESSIONALE PER LA QUALE SI PARTECIPA OVVERO DI ACQUISIRLA NEI TEMPI PREVISTI DALL'INCARICO

Data _____ firma _____

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03 e successivo GDPR679/2016, autorizza l'Istituto Comprensivo n. 4 di Chieti al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione

Data _____ firma _____

ALLEGATO B.1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO

Criteri di ammissione:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 per il ruolo per cui si presenta domanda
- Solo per gli interni: essere docente interno per tutto il periodo dell'incarico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE (MAX 40 PUNTI)			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea Max Punti 24	PUNTI			
		110/110 con lode: 24 punti Da 108 a 110: 20 punti Da 107 a 105: 15 punti Da 104 a 102: 8 punti ≤101: 6 punti			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea Max Punti 2	2			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo Max Punti 1	1			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE Verrà valutato un solo titolo Max Punti 5		5			
A5. Master di II° livello o Corso di Perfezionamento di 1500 ore 60 cfu sulle tematiche dell'orientamento e/o del supporto agli studenti BES Verrà valutato un solo titolo Max Punti 4		4			
A6. Master di I° livello, 24 cfu sulle tematiche dell'orientamento e/o del supporto agli studenti BES Verrà valutato un solo titolo Max Punti 3		3			
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR Max 2 cert.	Max 4 punti	2 punti cad			
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE (MAX 70 PUNTI)					

C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (Frequenza di corsi di formazione sull'orientamento degli studenti, di minimo 10 ore, con rilascio di attestato e focus sull'impiego di strumenti digitali) (max 4 corsi)	Max 4 punti	1 punti cad.			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (Frequenza con attestato di corsi di formazione di almeno 40 ore (per corso) sulle metodologie e strategie didattiche, motivazione, orientamento, dispersione scolastica) (max 3 corsi)	Max 6 punti	2 punti cad.			
D1. ESPERIENZE PROFESSIONALI (Docenza nei corsi di recupero, di riallineamento, sportelli didattici o loro organizzazione/coordinamento) (max 5 incarichi)	Max 10 punti	2 punti cad.			
D2. ESPERIENZE PROFESSIONALI (Esperienze come formatore (esperto) in progetti PON/PNRR/PN attinenti all'azione con corsi di almeno 25 ore cadauno) (max 10 incarichi)	Max 20 punti	2 punti cad.			
D3. ESPERIENZE PROFESSIONALI (Esperienze come docente relatore in webinar/incontri sulle tematiche indicate) (max 5 esperienze)	Max 10 punti	2 punto cad.			
D4. ESPERIENZE PROFESSIONALI (Esperienza come docente esperto all'interno di percorsi strutturati di minimo 6 h sull'orientamento scolastico, in modalità individuale (one-to-one) e/o di gruppo, con uso di modelli metodologici strutturati, anche digitali e capacità di pianificazione di interventi personalizzati per gli studenti.) (max 5 esperienze)	Max 20 punti	4 punto cad.			
TOTALE MAX		110			

ALLEGATO B.2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER TUTOR

Criteri di ammissione:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 per il ruolo per cui si presenta domanda
- Solo per gli interni: essere docente interno per tutto il periodo dell'incarico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE (MAX 40 PUNTI)			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale) Max Punti 14	Da 1 a 14 al voto conseguito	PUNTI			
		110/110 con lode: 14 punti			
		Da 108 a 110: 10 punti			
		Da 107 a 105: 8 punti			
		Da 104 a 102: 6 punti			
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1) Max Punti 3	Verrà valutata una sola laurea	3			
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in alternativa ai punti A1 e A2) Max Punti 2	Da 1 a 2 al voto conseguito (Max 2 p.)	fino a 79 P.0,5 da 80 a 96 P.1 da 97 a 100 e lode P.2 (per valutazione fino a 60 varrà la proporzione)			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE Verrà valutato un solo titolo Max Punti 5		5 punto per titolo (Max 5 p.)			
A5. Master di I° livello, 24 cfu sulle tematiche dell'orientamento e/o del supporto agli studenti BES Verrà valutato un solo titolo Max Punti 9		3 punti per titolo			
A6. Master di I° livello, 24 cfu sulle tematiche dell'orientamento e/o del supporto agli studenti BES Verrà valutato un solo titolo Max Punti 4		2 punti per titolo			
B1. Altri titoli o certificazioni coerenti e funzionali al progetto e/o attività (Certificazioni informatiche, Formazioni sulla sicurezza e il primo soccorso, ecc) Max 8 punti		2 punti per titolo (Max 4 p.)			

LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE (MAX 40 PUNTI)					
D1. Corsi di formazione (durata minima del corso ore 20) in qualità di discente inerenti le tematiche del progetto	Max 5 punti	1 punto per corso			
D2. Esperienza di docenza in corsi di formazione rivolti alla stessa categoria di destinatari del progetto (per almeno 10 ore in ciascun corso) attinenti la tematica del progetto	Max 10 punti	2 punti per titolo			
D3. Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza e partecipazione Concorsi (max 3 pubblicazioni)	Max 3 punti	1 punto per ogni pubblicazione			
D4. Ruolo di esperto in progetti PON e POR per almeno trenta ore nel singolo progettomotivazione, orientamento, dispersione scolastica) (max 3 corsi)	Max 6 punti	2 punti per corso			
D5. Esperienza di docenza nella scuola per gli obiettivi del piano	Max 10 punti	2 punto per ogni anno di servizio			
D6. Altre esperienze specifiche nel settore per cui si presenta la candidatura (Dettagliare le esperienze) (Max 6 esperienze)	Max 6 punti	1 punto per ogni esperienza			
TOTALE MAX		80			

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CAUSE OSTATIVE PER IL RUOLO DI
A VALERE SU:**

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”.

TITOLO PROGETTO: INCLUDI-AMO

Codice progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-84

CUP: C34D25000870007

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
Prov. _____ il _____ residente a _____
Prov. _____ Via _____ Codice Fiscale _____
in relazione al ruolo di _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

Firmato
